



Il gioco nello sviluppo atipico. Disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettiva



Tamara Zappaterra, Università di Ferrara

Action Td1309



La Classificazione di Ludi di Gioco

Objectives/deliverables:

Theoretical models describing play development of children with disabilities.

LUDI Classification of Types of Play		
Cognitive dimension		Social dimension
Practice		Solitary
Symbolic		Parallel
Constructive		Associative
Games with rules (including videogames)		Cooperative

Working Group 1:

Objectives/deliverables

Il gioco dei bambini in relazione ai diversi tipi di disabilità



Il gioco nei bambini con disturbi dello spettro autistico

Caratteristiche dei bambini con ASD

- Per giocare sono necessarie abilità multiple (cognitive, psicomotorie e relazionali), in particolare per giocare con i coetanei e le difficoltà nel gioco fanno parte dei sintomi fondamentali dell'ASD.
 - Questi bambini sembrano meno inclini al gioco dei loro coetanei, mostrando comportamenti ripetitivi con oggetti e interessi di gioco limitati.
- **DIFFICOLTA' INTRINSECHE**
 - **PREDILEZIONE PER OGGETTI PIUTTOSTO CHE PERSONE**



- I bambini con ASD hanno difficoltà di integrazione sensoriale, ridotta attenzione, limiti nelle capacità di imitazione e nell'immagine mentale,
 - Il disturbo dell'interazione sociale, che è il sintomo principale dell'ASD, ha conseguenze molto pesanti per il gioco sociale. Le difficoltà nella comunicazione verbale e non verbale limitano la capacità dei bambini con ASD di impegnarsi in gioco con gli altri.
- **LIMITI NEL GIOCO SIMBOLICO E NEL GIOCO DI FINZIONE**
 - **LIMITI NEL GIOCO SOCIALE**

Gioco cognitivo

- Spesso giocano con gli oggetti in modo ripetitivo, restrittivo, rigido e non simbolico, centrato sulle particolarità sensoriali. Per loro, il tempo "libero" è spesso un periodo di stress, in quanto non sanno cosa fare in un tempo così non strutturato.
- Gli ambienti programmati, prevedibili ed emotivamente neutrali delle nuove tecnologie sono particolarmente apprezzati dai bambini con ASD.

GIOCO PRATICO

PREDILEZIONE PER LE
TECNOLOGIE





Tecnologie e robot

Con tali dispositivi, i bambini possono giocare durante il loro tempo libero e anche imparare in modo divertente, ma con il rischio che un uso eccessivo possa portare al confinamento e all'isolamento sociale.

Le interazioni con il robot coinvolgono i bambini in interazioni imitative. I robot vengono utilmente utilizzati come mediatori sociali per interagire con altre persone, incoraggiare l'attenzione condivisa, suscitare risposte sociali positive come la parola.

IROMEC, robot non antropomorfo

<https://www.youtube.com/watch?v=wT0RtnCR13o>

Kaspar (Ben Robins e colleghi)





Gioco sociale

- I bambini con ASD rispondono in modo incoerente ai coetanei quando questi iniziano a giocare
- Hanno anche un uso limitato dell'attenzione condivisa e di altre abilità non verbali, oltre a marcate difficoltà verbali per chiedere oggetti, richiedere informazioni e condividere emozioni, che li rendono non in grado di affrontare o sostenere il gioco sociale.
- Anche quando mostrano interesse attivo nel gioco, sembrano strani ai bambini a sviluppo tipico perché si comportano e parlano in modo idiosincratico.

RISPOSTE SOCIALI ED
EMOZIONALI INAPPROPRIATE

LINGUAGGIO INADEGUATO



RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Questo tipo di interazione sociale è spesso considerato indesiderabile e la risposta dei pari è un rinforzo negativo. In circostanze di elusione reciproca, i bambini con ASD sono ad alto rischio di essere esclusi dai pari o spesso si escludono dalle interazioni tra pari.
- I bambini con un disturbo come l'ASD trascorrono più tempo in attività controllate e apprese con gli adulti piuttosto che con i coetanei, il che solleva importanti barriere psicosociali.



In sintesi

I bambini con ASD presentano deficit sensomotori, cognitivi e socio-emotivi che possono ostacolare il gioco, in particolare il gioco sociale. Un esame delle loro preferenze di gioco e degli interventi incentrati sulla loro competenza di gioco sono ancora rari

Tuttavia, giocare nei primi interventi sollecita emozioni positive nei bambini e sviluppa il loro interesse per l'interazione sociale.

L'introduzione di giochi e la progettazione di opportunità di gioco appropriate per i bambini con ASD devono essere tra le finalità più importanti per educatori, medici e genitori.



Il gioco nei bambini con disabilità intellettiva



- La gravità della disabilità intellettiva influenza la natura e le caratteristiche del gioco
- Il gioco non emerge in modo informale
- Bambini più interessati alle caratteristiche fisiche dei materiali di gioco // che alle loro possibilità rappresentative (manipolare e maneggiare materiali di gioco; più ripetitivi e meno vari nei giochi e nella scelta di giocattoli)
- c'è un ritardo nell'emergere del gioco simbolico

Gioco cognitivo

- Lo sviluppo del gioco nei bambini con ID procede in modo simile a quello dei bambini in via di sviluppo in genere (TD), ma i ritardi sono generalmente presenti e il gioco simbolico appare in seguito.
- Il gioco sembra essere più ripetitivo, a causa della distraibilità e della compromissione della motivazione, della percezione, dell'apprendimento.
- Gli aspetti legati alle capacità di imitazione, immaginazione e drammatizzazione sono ritardati.
- Bambini con difficoltà nel ragionamento cognitivo, nella pianificazione di strategie e obiettivi.
- Quando coinvolti in una situazione strutturata, in cui ad esempio gli adulti definiscono gli obiettivi di gioco, i bambini con ID hanno mostrato un livello di gioco più alto



Gioco sociale

- Rispetto ai bambini normotipici, i bambini con ID mostrano una percentuale maggiore di gioco solitario, interagiscono meno con i coetanei e mostrano inferiori livelli di complessità nel coinvolgimento
- I bambini con ID hanno meno probabilità di iniziare a giocare con i coetanei e hanno difficoltà di cooperazione



- Trascorrono più tempo nella passività o nel disimpegno dall'attività rispetto ai bambini TD
- Hanno reti sociali più piccole e raramente hanno buoni amici con cui giocare frequentemente.



I partner di gioco

- Trascorrono una percentuale più elevata delle loro attività sociali (incluso il gioco) con adulti (genitori, insegnanti, educatori) o fratelli, che hanno maggiori probabilità di adattarsi al livello cognitivo e interazionale dei bambini con ID e possono comprendere meglio la loro comunicazione
- Difficoltà per i bambini TD a comprendere e anticipare la reazione dei bambini con ID, a causa delle loro difficoltà nelle interazioni sociali complesse e nell'autoregolazione
- Le madri di bambini con ID tendono ad essere più direttive e di supporto di quanto non lo siano le madri di bambini TD